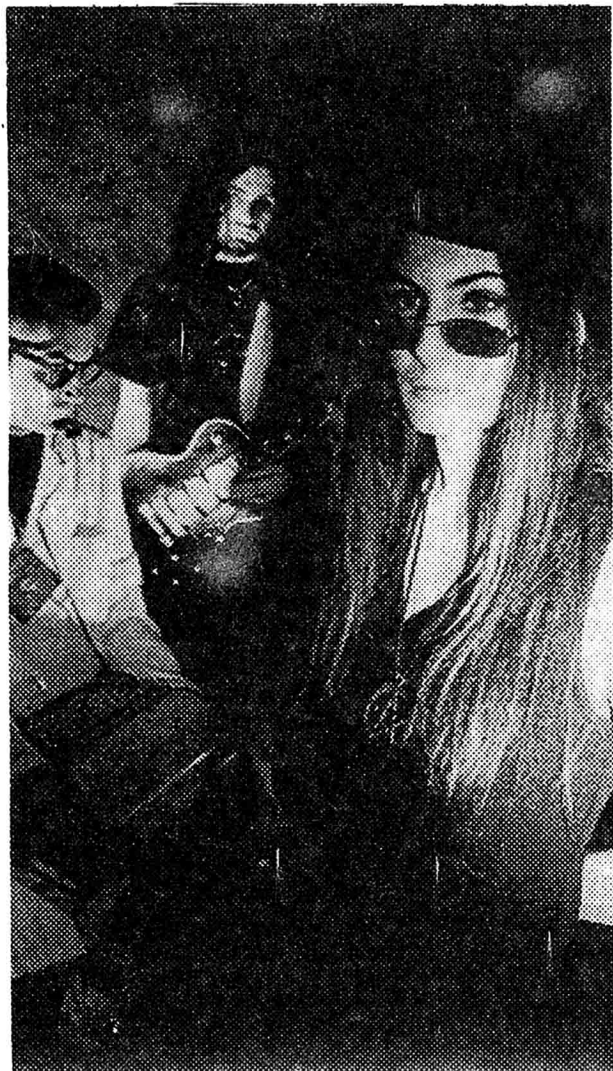


È uscito Joy, nuovo disco della formazione foggiana

Arriva il sound dei «Violent» «Realtà virtuale contro le discoteche»



I «Violent bop generator»: in primo piano la cantante Mara De Mutiis

La musica è un mix di impulsi elettronici e la realtà virtuale che spopola tra i giovanissimi in America è il loro veicolo privilegiato. Sono i *Violent bop generator*, nuovo gruppo musicale foggiano del genere "underground" ma che ha già due allepi all'attivo e un ultimo disco, "Joy", uscito di recente e che si propone di impostare un discorso molto particolare.

Ma andiamo per gradi. I *Violent* sono Gianni Colonna, 25 anni, Marco Maffei di 22 e Mara De Mutiis di 19. A dispetto del nome di violento non hanno nulla, anzi è quasi "angelico" il modo di pro-

porsi e di presentare il messaggio della loro musica. Prendete "Joy", ad esempio: «Il disco è una presa di posizione nei confronti della repressione sessuale in atto nelle discoteche». Cos'è, una crociata contro le discoteche? Guardate che non è il modo migliore per diffondere la propria musica: «Contro le discoteche non abbiamo nulla, anzi. Ma siamo contrari a un certo imbarbarimento del contenitore-discoteca, noi ci andiamo il meno possibile». Del resto la realtà virtuale è proprio questa: possedere artificialmente qualcosa che si vorrebbe avere. «Non è esatto, pensiamo allora alla musica e basta. Esiste una so-

pravvalutazione dei "dj", loro sono bravi a mixare i pezzi ma la musica la fanno gli altri. Vorremmo soltanto che venissero rispettati i ruoli».

Per il momento i *Violent bop generator* il loro ruolo lo rispettano benissimo. Due loro brani, "Pazzo Sebastiano" e "Chi è Ale M.C.?" sono incisi su compact dall'etichetta Flying Records. "Sophisticated", uscito in aprile, è stato distribuito anche negli Usa e di recente hanno firmato un altro contratto con la casa discografica barese Minus Habens/disturbance che fa il paio con la Marcon music, etichetta con la quale hanno commercializzato "Sophisticated" e "Proibito".